

---

## Viaggi e banche, nuove norme a favore degli utenti

**Autore:** Fabio Di Nunno

**Fonte:** Città Nuova

**Alcune norme europee che entreranno in vigore nel 2018 aumenteranno i diritti dei consumatori nei settori delle vacanze, degli investimenti, dei pagamenti con carte bancarie, del digitale e della salute.**

L'Unione europea (UE) ha definito nuove norme che, nel corso del 2018, permetteranno ai consumatori di godere di maggiori diritti nei loro Stati e quando viaggiano all'estero. I settori interessati sono quelli delle vacanze, degli investimenti, dei pagamenti con carte bancarie, del digitale e della salute. Grazie ad una nuova direttiva dell'UE sui **pacchetti vacanza**, dal 1° gennaio i **tour operator saranno legalmente responsabili di ciò che vendono** e i viaggiatori avranno maggiori diritti. Tra questi, oltre che ricevere tutte le informazioni prima di firmare il contratto, è sempre prevista una parte di responsabilità nella corretta esecuzione di tutti i servizi del pacchetto. I viaggiatori avranno a disposizione **un numero di emergenza da chiamare in caso di problemi**. Nel caso in cui chi ha prenotato il pacchetto non possa partire, **è possibile trasferire la prenotazione ad un'altra persona**. Il prezzo del viaggio non può essere modificato meno di 20 giorni prima della partenza e comunque è ammesso un limite del 8% per gli aumenti di prezzo legati al costo del carburante, alle tasse e alle oscillazioni dei tassi di cambio. Quindi, **è possibile annullare il contratto ed essere rimborsati se un elemento fondamentale del pacchetto è stato modificato** ed anche se il viaggio è annullato dall'operatore turistico prima della partenza o ottenere un risarcimento. Dal 3 gennaio, con la direttiva Mifid 2, aumenterà inoltre la trasparenza **sulle commissioni bancarie** e sull'adeguatezza tra gli investimenti e il profilo degli investitori. Questo significa che **le banche e gli altri intermediari finanziari non potranno più prevedere incentivi che inducano gli operatori a consigliare alcuni strumenti finanziari** rispetto ad altri più aderenti alle esigenze dei clienti. Ancora, **dal 13 gennaio l'UE vieterà sovracosti ingiustificati per i pagamenti con le carte bancarie**, come quelli imposti da alcune aerolinee per l'acquisto di un biglietto aereo o da alcuni negozi quando lo scontrino è inferiore a 10 euro. Poi, tra qualche mese, grazie al nuovo regolamento sulla **portabilità transfrontaliera dei contenuti online**, quando ci si troverà in un altro dei Paesi dell'Ue, sarà comunque possibile utilizzare le piattaforme di **video on demand** (come **Netflix, HBO Go, Amazon Prime, Mubi, Chili TV**), i servizi di **TV online** (come **Viasat Viaplay, Sky Now TV, Voyo**), i servizi di **streaming musicale** (**Spotify, Deezer, Google Music**) ed i **negozi online di giochi** (**Steam, Origin**). Questa importante innovazione si inserisce nella strategia per il **Mercato Unico Digitale**, completata nel settembre 2016 da nuove norme sul diritto d'autore nell'UE al fine di ampliare la diversità culturale in Europa e i contenuti disponibili online. Per fare questo, i fornitori di servizi di contenuti online verificheranno il paese di residenza dell'abbonato tramite strumenti quali i dati di pagamento, l'esistenza di un contratto Internet o l'indirizzo IP. Tutti i fornitori che offrono questi servizi saranno tenuti a rispettare le nuove norme, mentre i fornitori di servizi pubblici, come la Rai, potranno decidere se offrire la portabilità ai propri abbonati. Infine, altre norme europee mirano a tutelare la **salute**. In particolare, grazie all'adozione di alcune linee guida, l'UE vuole **evitare la formazione dell'acrilammide**, una sostanza presente in diversi prodotti alimentari, che è in grado di **aumentare il rischio di sviluppare mutazioni genetiche e tumori**, che si trova nelle patatine fritte, nei biscotti, nel caffè, nei crackers e nel pane. Infatti, l'acrilammide si forma naturalmente in alimenti ricchi di amidi e asparagina durante la cottura oltre i 120° e, per questo, è importante evitare certi errori durante la preparazione e la cottura di questi alimenti.